Ständerat

Conseil des Etats

Consiglio degli Stati

Cussegl dals stadis



Commissione dell'economia e dei tributi CH-3003 Berna Destinatari:

Partiti politici
Associazioni mantello dei Comuni,
delle città e delle regioni di montagna
Associazioni mantello dell'economia
Cerchie interessate

5 aprile 2019

## 17.400 s Iv. Pa. CET-S. Cambio di sistema nell'ambito dell'imposizione della proprietà abitativa

Indizione della procedura di consultazione

Gentili Signore e Signori,

nella sua seduta del 14 febbraio 2019, la Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati ha approvato un progetto preliminare che attua l'iniziativa parlamentare 17.400 CET-S. Cambio di sistema nell'ambito dell'imposizione della proprietà abitativa.

La Commissione è del parere che per la proprietà abitativa a uso proprio il valore locativo e le deduzioni per i costi di conseguimento debbano essere soppressi tanto a livello federale quanto a livello cantonale. Ritiene invece che il valore locativo debba continuare a essere applicato alle abitazioni secondarie a uso proprio, e che i costi di conseguimento debbano rimanere deducibili. Le deduzioni per gli investimenti destinati al risparmio energetico e alla protezione dell'ambiente, per i lavori di cura di monumenti storici nonché per le spese di demolizione dovranno essere soppresse generalmente a livello federale, mentre i Cantoni potranno conservarle nella loro legislazione.

Per quel che riguarda la deducibilità degli interessi su debiti privati, la Commissione pone in consultazione diverse varianti: le varianti 1 e 2 prevedono che gli interessi siano deducibili fino a concorrenza del 100 rispettivamente dell'80 per cento dei redditi da sostanza imponibili; nella variante 3 le deduzioni sono ammesse fino a concorrenza dei redditi imponibili da sostanza immobiliare più 50 000 franchi per partecipazioni di almeno il 10 per cento al capitale azionario o al capitale sociale di una società di capitali o di una società cooperativa. mentre nella variante 4 sono ammesse soltanto fino a concorrenza dei redditi imponibili da sostanza immobiliare. La variante 5 esclude del tutto la possibilità di dedurre gli interessi su debiti privati. Nel caso in cui il tasso ipotecario dovesse mantenersi al livello attuale, per tutte le cinque varianti risulterebbero minori entrate per la Confederazione, i Cantoni e i Comuni. Assumendo un tasso ipotecario del 3,5 per cento, la riforma potrebbe risultare più o meno neutra sotto il profilo dei proventi qualora si attuasse una qualsiasi delle prime quattro varianti previste; se si escludesse invece la possibilità di dedurre gli interessi (variante 5) si avrebbero considerevoli maggiori entrate. A seconda del livello dei tassi ipotecari, e a dipendenza della variante che verrà scelta per la deduzione degli interessi passivi, dalla riforma potranno risultare notevoli maggiori o minori entrate per la Confederazione, i Cantoni e i Comuni. Attraverso tutte queste opzioni, sensibilmente più severe di quanto prevede il diritto vigente, la Commissione intende anche contribuire a ridurre l'indebitamento privato e quindi a stabilizzare la piazza finanziaria.



È prevista infine l'introduzione di una deduzione di primo acquisto, la cui durata di validità e il cui ammontare saranno limitati. Tale misura è intesa ad agevolare l'acquisto di un'abitazione, in particolare da parte dei giovani, e adempie in tal modo al mandato costituzionale relativo alla promozione dell'accesso alla proprietà abitativa.

Vi sottoponiamo dunque il progetto per parere nel quadro della procedura di consultazione. Vi invitiamo a esprimervi sul progetto preliminare e sul rapporto esplicativo e di compilare il questionario.

La procedura di consultazione si svolge elettronicamente. Potete scaricare i documenti della consultazione e il questionario dai siti seguenti:

Portale del Governo svizzero: <a href="https://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html">https://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html</a>

Parlamento: <a href="https://www.parlament.ch/de/organe/kommissionen/sachbereichskommissionen/sa

Il termine per rispondere scade il **12 luglio 2019**. Vi preghiamo di farci pervenire la versione elettronica (una versione PDF e una versione Word) del vostro parere entro tale data al seguente indirizzo: <u>vernehmlassungen@estv.admin.ch</u>

Se preferite inviare il vostro parere per posta, l'indirizzo è il seguente:

Amministrazione federale delle contribuzioni Divisione Legislazione fiscale Lukas Schneider Eigerstrasse 65 3003 Berna

Per ulteriori informazioni sono volentieri a vostra disposizione Kathrin Meier (<u>kathrin.meier@parl.admin.ch</u>, tel. 058 322 94 38) per la segreteria delle Commissioni dell'economia e dei tributi e Lukas Schneider (<u>lukas.schneider@estv.admin.ch</u>, tel. 058 462 72 51) per l'AFC.

Vi ringraziamo fin d'ora per il vostro parere.

Cordiali saluti

Pirmin Bischof
Presidente della Commissione